

I VIAGGI DELLA MEMORIA

ISOLA DI VENTOTENE

terra di confine che guarda all'Europa

dal 29 Settembre al 3 Ottobre 2023

1° giorno: MILANO – FORMIA (720 km ca) – VENTOTENE

Partenza da Milano alla volta di Formia. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo e imbarco sulla nave/traghetto in partenza alla volta di Ventotene (durata del viaggio: un'ora e mezza o due ore, in base alla tipologia di imbarcazione disponibile quel giorno). Arrivo sull'Isola di Ventotene, trasferimento in albergo o residence. Cena e pernottamento.

2° giorno: LE CISTERNE DEI DETENUTI E L'ISOLA DEL CONFINO

Prima colazione. Giornata di visita guidata a piedi. Al mattino faremo il percorso "Il confino politico a Ventotene" per conoscere la Ventotene di epoca fascista, quando divenne la più grande cittadella confinaria italiana. Pranzo e poi tempo libero a disposizione dei partecipanti. Nel pomeriggio escursione alla "Cisterna dei detenuti". Rientro in albergo o residence. Cena e pernottamento.



3° giorno: IL MANIFESTO DI VENTOTENE E GIRO DELL'ISOLA

Prima colazione. In mattinata visita guidata sul tema "La nascita di idea d'Europa": ripercorreremo le tappe del percorso umano e culturale che portò al *Manifesto di Ventotene* firmato dai confinati. Pranzo libero. Nel pomeriggio escursione guidata sull'Isola per godersi le bellezze paesaggistiche offerte dalla natura incontaminata di questa bellissima isola. In serata cena e pernottamento.

4° giorno: ISOLA DI SANTO STEFANO

Prima colazione e trasferimento al porticciolo per imbarcarsi sui caratteristici gozzi (*Il gozzo è l'unica imbarcazione che consente gli spostamenti e gli attracchi in queste isole molto piccole. Questa imbarcazione è di dimensioni ridotte, pertanto il gruppo sarà diviso tra più imbarcazioni che viaggeranno insieme*). Visita guidata all'isola di Santo Stefano, che dista solo un paio di chilometri da Ventotene. Rientro a Ventotene per il pranzo libero. Pomeriggio libero e dedicato al relax. Cena e pernottamento in hotel.

5° giorno: VENTOTENE - FORMIA – MILANO (730 km ca.)

Prima colazione e spostamento al porticciolo d'imbarco per prendere la nave/traghetto in direzione di Formia. Arrivo a Formia, dove troveremo il nostro pullman. Viaggio di rientro a Milano, con pranzo libero lungo il percorso. Arrivo previsto in serata.

Il programma di viaggio potrebbe subire delle modifiche per esigenze organizzative.

Quota SPECIALE individuale di partecipazione in camera doppia

€ 620 (minimo 40 partecipanti)
Supplemento singola: € 150

Viaggio dedicato ai soci AUSER



CODICE IDENTIFICATIVO
AX00523

VIAGGIO DELLA MEMORIA



L'isola di Ventotene, nello splendido arcipelago delle Isole Ponziane nel Mar Tirreno, oltre a essere un luogo di memoria unico nel suo genere è soprattutto un simbolo di cultura, di etica e di **resistenza antifascista**. Sarà questa la cornice che ospiterà il nostro **VIAGGIO DELLA MEMORIA**: un'opportunità da non perdere per una riflessione in loco sul confino politico e sulle radici che portarono, dopo la Seconda Guerra Mondiale, alla Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani nel 1948 e alla progressiva costruzione di una Comunità Europea.

I LUOGHI DELLA DETENZIONE

Grazie alle sue caratteristiche morfologiche, Ventotene fin dall'antichità fu scelta e strutturata per essere una perfetta prigione senza mura, un luogo naturale di segregazione: un destino che nasce con la relegazione di epoca romana, iniziata con Giulia, figlia di Augusto, per poi ospitare, in epoche più recenti, la detenzione politica, L'ergastolo, il confino, fino a giungere all'edificazione, nell'atollo accanto, del carcere borbonico di Santo Stefano, utilizzato ben oltre la fine della Seconda guerra mondiale.

IL CONFINO SULL'ISOLA

Un percorso nella Ventotene di epoca fascista, quando l'isola venne modellata dal regime al fine di ospitare, dal 1939, la più grande cittadella confinaria italiana. Percorreremo le strade di questa prigione a cielo aperto alla scoperta dei luoghi più significativi per raccontare la detenzione di quanti, per credo politico o per attività intellettuale, vennero considerati pericolosi dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato. Visiteremo i luoghi delle mense dei confinati distinte per appartenenza politica, la biblioteca luogo della resistenza intellettuale per eccellenza e i vicoli dove, alcuni di loro, aprirono botteghe pur di migliorare le misere condizioni di vita.

IL PENITENZIARIO DI SANTO STEFANO

Il penitenziario di Santo Stefano, edificato nel 1793, è la sintesi della storia carceraria italiana ed europea. Inaugurato per scontare l'ergastolo conseguente a crimini comuni, divenne poi luogo di detenzione per i dissidenti politici di tutti i periodi: dai giacobini della prima ora ai patrioti del Risorgimento, fino agli antifascisti del calibro di Pertini, Scoccimarro e Terracini. Nel 1952 Santo Stefano si trasformò completamente, adottando un modello carcerario basato sul recupero del detenuto e della sua dignità. Dopo la chiusura definitiva nel 1965, Santo Stefano cadde nell'oblio, e solo nel 2021 il governo ha approvato un progetto di recupero e valorizzazione dell'area.



IL MANIFESTO DI FEDERAZIONE EUROPEA

Nel 1941 Altiero Spinelli, confinato a Ventotene, scrisse - insieme ai compagni Ernesto Rossi, Eugenio Colorni e Ursula Hirschmann - il cosiddetto *Manifesto di Ventotene*, gettando le fondamenta del movimento federalista europeo. Non dobbiamo però cadere nel tranello di considerare il Manifesto la base di quello che è stato costruito dopo, cioè il processo comunitario e la nascita dell'Unione Europea, affetti da un eccessivo tecnicismo ed economicismo. Il Manifesto di Ventotene era un progetto politico avanzato che aveva come scopo la creazione di un'Europa federale, libera e unita: una visione più che mai attuale.

La quota comprende: viaggio in pullman Gran Turismo fino a Formia - Passaggio in nave/traghetto da Formia a Ventotene, andata e ritorno - 4 notti presso Hotel Calabattaglia***/Borgo dei Cacciatori** (o similari) - Trattamento di mezza pensione: cena, pernottamento e prima colazione – Bevande ai pasti: ¼ vino e ½ acqua minerale - 3 giornate di visita con guida locale - escursione in barca per Santo Stefano - Assicurazione in caso di annullamento.

La quota non comprende: pranzi, extra di ogni tipo e tutto quanto non espressamente previsto alla voce "la quota comprende", eventuale tassa di soggiorno da pagare in loco.

PENALITÀ di ANNULLAMENTO IN CASO DI RECESSO DEL CONSUMATORE

A coloro che dovessero annullare prima della partenza, al di fuori delle ipotesi previste dalle normative vigenti, Etlisind addebiterà seguenti le penali a seconda del numero dei giorni che mancano alla data di partenza (non incluso quello di recesso), considerando la data in cui viene comunicato l'annullamento:

- 25% della quota totale di partecipazione fino a 30 giorni lavorativi prima della partenza
- 50% della quota totale di partecipazione da 29 a 20 giorni lavorativi prima della partenza
- 75% della quota totale di partecipazione da 19 a 10 giorni lavorativi prima della partenza
- Dopo tale termine, la penale sarà pari all'intero valore del pacchetto.

N.B. Le medesime somme dovranno essere corrisposte da chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza o per irregolarità dei documenti personali. Nel caso di pacchetti di viaggio con voli di linea o low cost oppure con il treno, le penali di annullamento potrebbero corrispondere all'intera quota del biglietto

Organizzazione tecnica Etlisind Viaggi Srl

Per le condizioni generali di partecipazione consultare il
catalogo Etlisind Vacanze *Inverno/Primavera 2023*

www.etlisind.it